|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TINA MERLIN” DI BELLUNO  SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO  Via Mur di Cadola,12 - 32100 BELLUNO Tel.0437931814 C.F. 93049270254  [www.ictinamerlin.gov.it](http://www.ictinamerlin.gov.it) - [blic831003@pec.istruzione.it](mailto:blic831003@pec.istruzione.it) - [blic831003@.istruzione.it](mailto:blic831003@.istruzione.it) |  |

|  |
| --- |
| **CURRICOLO COMPETENZA CHIAVE**  **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**  Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi (indicazioni nazionali 2012).  Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità sono una competenza metodologica e metacognitiva finalizzata “all'insegnare ad essere”.  Per raggiungere questa competenza si possono individuare alcune abilità specifiche, quali: saper lavorare in gruppo e in modo individuale; saper identificare i propri punti di forza e di debolezza; saper analizzare, organizzare, gestire il compito da svolgere; avere determinazione e motivazione nell'ottenere gli obiettivi.  Si ritiene questa competenza trasversale a tutte le discipline.  **Possibili attività in cui osservare lo spirito di iniziativa e di intraprendenza**.  Qualsiasi attività individuale o di gruppo cooperativo in cui l'alunno deve esprimere e concretizzare idee e realizzare manufatti e prodotti (disegni, brani musicali, produzioni scritte, cartelloni, powerpoint, giornalino di istituto...) in modo personale e creativo; qualsiasi situazione in cui l'alunno deve esprimere valutazioni ed autovalutazioni (del proprio rendimento, comportamento, dell'impegno, dell'organizzazione e di quanto concretamente realizzato); i momenti in cui l'alunno è chiamato a trovare soluzioni a problemi di varia natura (relazionali, cognitivi, operativi....); attività che prevedano anche un introito economico, svolti a livello di classe e di istituto anche in collaborazione con enti esterni (centri per la formazione, aziende...) in cui l'alunno dia il proprio contributo personale e originale (vendita di manufatti di propria produzione, creazione di progetti...); azioni rivolte a raccogliere fondi per iniziative di solidarietà; partecipazione al Consiglio dei Ragazzi.  **Fonti di legittimazione**: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 |

| **SCUOLA SECONDARIA** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE PRIMA** | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **LIVELLI DI PADRONANZA** |
| **Effettuare valutazioni rispetto alla proprie caratteristiche personali, alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.** | 1. In ambito scolastico, esprimere semplici valutazioni in merito:  * alle attività svolte * alla propria capacità organizzativa * alla propria capacità cognitiva * al proprio comportamento * al riconoscimento dei ruoli * al proprio rendimento scolastico.  1. Comprendere se i dati e gli strumenti in suo possesso sono adeguati per lo svolgimento autonomo di compiti e consegne. 2. Valutare strategie adatte a portare a termine autonomamente in semplici situazioni compiti e consegne. 3. Valutare azioni adatte a organizzare il lavoro e il materiale scolastico affrontando la crescente complessità. | Regole di convivenza civile e il patto di corresponsabilità.  Abilità e competenze di ogni singola disciplina.  Criteri di valutazione di ogni singola disciplina.  Criteri di valutazione del comportamento.  Regole del lavoro cooperativo.  Le IPU (Scuola Senza Zaino). | Raggiungere la consapevolezza dei propri doveri e delle regole del vivere insieme in tutte le situazioni scolastiche, cominciando ad adottare semplici strategie di correzione e autoregolazione. |
| **Valutare alternative e prendere decisioni.** | 1. Considerare l'esistenza di elementi certi e possibili nel momento di effettuare le scelte. 2. Per pianificare azioni nell'ambito del lavoro, giustificare le scelte e valutare gli esiti. 3. Discutere in gruppo le proprie scelte ascoltando le motivazioni altrui. | Strumenti per la decisione:  - tabella pro/contro  - scalette/mappe per facilitare la valutazione.  Modalità di decisione riflessiva. | In tutte le situazioni scolastiche, di fronte a un problema o a una procedura nuovi trovare soluzioni note. Nel caso di non riuscita trovare soluzioni efficaci, spigando le alternative prese in considerazione. |
| **Assumere e portare a termine compiti e iniziative.** | 1. Portare a termine autonomamente compiti e consegne. 2. Organizzare il lavoro e il materiale scolastico. 3. Tenere in ordine la postazione di lavoro. 4. Assumere nel contesto scolastico iniziative personali nell'ambito del Consiglio dei Ragazzi. | Fasi operative e procedurali delle varie attività scolastiche.  Ambiente di lavoro e sue regole.  Bisogni e necessità della comunità scolastica. | In ambiti semplici e noti, assumere spontaneamente iniziative, portando a termine i compiti affidatigli con cura, precisione e affidabilità nei tempi stabiliti. |
| **Progettare, pianificare e organizzare il proprio lavoro.** | 1. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali, individuando le priorità. 2. Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti. 3. Progettare semplici prodotti e manufatti artistici e tecnologici. | Organizzazione di una agenda giornaliera e settimanale.  Fasi di una procedura.  Strumenti di progettazione.  Materiali da utilizzare.  Tecniche di lavoro. | Nel nuovo contesto e in ambiti legati all’esperienza, formulare e pianificare proposte di lavoro, impartire istruzioni, organizzare e utilizzare strumenti di raccolta dati e di gestione del compito. |
| **Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.** | 1. Adattare abilità e conoscenze pregresse ad un contesto nuovo e diverso. 2. Esprimere ipotesi di soluzione a semplici problemi di esperienza ed attuarle. | Fasi di una procedura.  Fasi del problem solving. | Riconoscere i problemi propri del nuovo contesto, formulare e sperimentare alcune ipotesi di soluzione sulla base delle conoscenze apprese. |
| **Produrre con creatività.** | 1. Avere un buon livello di autostima e fiducia nelle proprie capacità. 2. Aprirsi al cambiamento. 3. Accettare situazioni nuove. 4. Sperimentare idee originali. | Materiali, strumenti e tecniche delle singole discipline. | Nel nuovo contesto, attraverso vari codici, dare il proprio originale contributo ad una attività o a un prodotto assegnato. |
|  |  |  |  |

| **SCUOLA SECONDARIA** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE SECONDA** | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **LIVELLI DI PADRONANZA** |
| **Effettuare valutazioni rispetto alla proprie caratteristiche personali, alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.** | 1. In ambito scolastico, esprimere valutazioni in merito:  * alle attività svolte * alla propria capacità organizzativa * alle proprie capacità e ai propri limiti * alle strategie più idonee a potenziare capacità o a compensare limiti * al proprio comportamento * al proprio rendimento scolastico.  1. Esprimere valutazioni in merito ai propri interessi e attitudini. 2. Valutare strategie adatte a portare a termine autonomamente in situazioni più complesse (cooperative learning, scambio di ruolo...) compiti e consegne. 3. spiegare se la ricerca di dati, strumenti e risorse porterà alla effettiva realizzazione di compiti e iniziative. 4. Focalizzare le situazioni in cui emergono difficoltà cognitive e/o operative per attivare strategie compensative. 5. Focalizzare le situazioni in cui interessi e attitudini si manifestino concretamente. 6. Valutare strategie adatte a organizzare il lavoro e il materiale scolastico affrontando la crescente complessità. | Regole di convivenza civile e il patto di corresponsabilità.  Abilità e competenze di ogni singola disciplina.  Criteri di valutazione di ogni singola disciplina.  Criteri di valutazione del comportamento.  Regole del lavoro cooperativo.  Le IPU (Scuola Senza Zaino).  Attività di orientamento. | Raggiungere la consapevolezza dei propri doveri e delle regole del vivere insieme in tutte le situazioni scolastiche, adottando strategie di correzione e autoregolazione. |
| **Valutare alternative e prendere decisioni.** | 1. Individuare elementi certi e possibili nel momento di effettuare le scelte. 2. Per pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuare le priorità, giustificare le scelte e valutare gli esiti. 3. Discutere in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. | Strumenti per la decisione:  - tabella pro/contro  - diagrammi di flusso.  Modalità di decisione riflessiva. | In tutte le situazioni scolastiche e non, di fronte a un problema o a una procedura nuovi trovare soluzioni efficaci spiegando in modo articolato le proprie scelte. |
| **Assumere e portare a termine compiti e iniziative.** | 1. Portare a termine autonomamente compiti e consegne. 2. Descrivere le azioni necessarie a compiere un lavoro, una procedura, una consegna. 3. Organizzare il lavoro in situazioni più complesse (cooperative learning, scambio di ruolo...). 4. Assumere nel contesto scolastico iniziative personali nell'ambito del Consiglio dei Ragazzi. | Fasi operative e procedurali delle varie attività scolastiche.  Bisogni e necessità della comunità scolastica. | In ambiti sempre più complessi ma noti, assumere spontaneamente iniziative, portando a termine i compiti affidatigli con cura, precisione e affidabilità nei tempi stabiliti. |
| **Progettare, pianificare e organizzare il proprio lavoro.** | 1. Organizzare in modo sempre più autonomo i propri impegni giornalieri e settimanali, individuando le priorità. 2. Pianificare l'esecuzione di un compito legato a contesti diversi e noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse. 3. Progettare semplici prodotti e manufatti artistici e tecnologici. | Organizzazione di una agenda giornaliera e settimanale.  Fasi di una procedura.  Strumenti di progettazione.  Materiali da utilizzare.  Tecniche di lavoro. | In contesti diversi e noti, formulare e pianificare in modo sempre più autonomo il proprio lavoro, impartire istruzioni, organizzare e utilizzare strumenti di raccolta dati e di gestione del compito. |
| **Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving** | 1. Sperimentare strategie di soluzione personali alle problematiche emerse. 2. Valutare gli esiti delle soluzioni scelte. | Fasi di una procedura.  Fasi del problem solving.  Modalità di decisione riflessiva. | Riconosciuti i problemi propri del contesto noto, formulare alcune ipotesi di soluzione e mettere in pratica quella idonea sulla base delle conoscenze apprese. |
| **Produrre con creatività.** | 1. Avere un buon livello di autostima e fiducia nelle proprie capacità. 2. Adattarsi in modo flessibile al cambiamento. 3. Produrre e concretizzare idee originali. | Materiali, strumenti, tecniche e loro potenzialità nelle singole discipline. | In contesti noti e non, attraverso vari codici, produrre in modo autonomo e originale una attività o un prodotto sulla base di uno stimolo esterno. |

| **SCUOLA SECONDARIA** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE TERZA** | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | **LIVELLI DI PADRONANZA** |
| **Effettuare valutazioni rispetto alla proprie caratteristiche personali, alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.** | 1. In ambito scolastico, esprimere valutazioni in merito:  * alle attività svolte * alla propria capacità organizzativa * alle proprie capacità e ai propri limiti * alle strategie più idonee a potenziare capacità o a compensare limiti * al proprio comportamento * al proprio rendimento scolastico.  1. Esprimere valutazioni motivate in merito alla scelta della scuola superiore. 2. Focalizzare le situazioni in cui emergono difficoltà cognitive e/o operative per selezionare le strategie compensative più adeguate. 3. Con argomentazioni appropriate, motivare in modo coerente con il percorso orientativo svolto nel triennio la scelta della scuola secondaria. 4. Valutare strategie adatte a portare a termine autonomamente in situazioni complesse (organizzazione di eventi raccolte fondi, attività di solidarietà, uscite didattiche…) compiti e iniziative. 5. Essere in grado di spiegare se la ricerca di fonti, strumenti, risorse umane ed economiche porterà alla effettiva realizzazione di compiti e iniziative. 6. Valutare strategie adatte a organizzare il lavoro e il materiale scolastico affrontando la crescente complessità. | Abilità e competenze di ogni singola disciplina.  Criteri di valutazione di ogni singola disciplina.  Le IPU (Scuola Senza Zaino).  Attività di orientamento e l'offerta formativa scolastica Provinciale e Regionale.  Risorse umane ed economiche sul territorio (settori economici, attività lavorative, associazioni di volontariato, Enti istituzionali…). | Raggiungere la consapevolezza dei propri doveri e delle regole del vivere insieme in tutte le situazioni scolastiche, adottando efficaci strategie di correzione e autoregolazione e sapendole argomentare in modo adeguato. |
| **Valutare alternative e prendere decisioni.** | 1. Individuare elementi certi, possibili e imprevedibili nel momento di effettuare le scelte. 2. Per pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuare le priorità, giustificare le scelte e valutare gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. 3. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. | Strumenti per la decisione:  - diagrammi di flusso  - diagrammi di Ishikawa (diagramma causa-effetto)  - tabelle multicriteriali.  Modalità di decisione riflessiva.  Strategie di argomentazione. | In ambiti complessi e aperti, di fronte a un problema o a una procedura nuovi trovare soluzioni efficaci spiegando in modo articolato e argomentato le proprie scelte. |
| **Assumere e portare a termine compiti e iniziative.** | 1. Organizzare autonomamente il lavoro in situazioni più complesse (cooperative learning, scambio di ruolo...) 2. Organizzare e portare a termine autonomamente in situazioni complesse (organizzazione di eventi raccolte fondi, attività di solidarietà, uscite didattiche…) compiti e iniziative. 3. Assumere nel contesto scolastico iniziative personali nell'ambito del Consiglio dei Ragazzi. | Fasi operative e procedurali delle varie attività scolastiche.  Semplici bilanci (preventivi, entrate-uscite, rendicontazione...).  Strategie di vendita.  Cogliere l'imprevisto come un'opportunità.  Bisogni e necessità della comunità scolastica. | In ambiti complessi e aperti, assumere spontaneamente iniziative, portando a termine i compiti affidatigli con cura, precisione e affidabilità nei tempi stabiliti. |
| **Progettare, pianificare e organizzare il proprio lavoro.** | 1. Organizzare in modo autonomo i propri impegni giornalieri e settimanali, individuando le priorità. 2. Pianificare l'esecuzione di un compito legato a contesti diversi anche non noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie, reperendo quelle mancanti. 3. Progettare prodotti e manufatti artistici e tecnologici anche adatti alla collettività e a reperire fondi. | Organizzazione di una agenda giornaliera e settimanale.  Fasi di una procedura.  Strumenti di progettazione.  Materiali da utilizzare.  Tecniche di lavoro.  Bisogni della realtà locale e scolastica. | In contesti diversi e aperti, formulare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro, impartire istruzioni, organizzare e utilizzare strumenti di raccolta dati e di gestione del compito. |
| **Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.** | 1. Individuare problemi, selezionare soluzioni argomentandole e attuarle in modo consapevole. 2. Valutare gli esiti di soluzioni scelte. 3. Osservare strategie scelte da altri e confrontarle con le proprie azioni in un'ottica di miglioramento. | Fasi del problem solving.  Fasi di una procedura.  Modalità di decisione riflessiva.  Strategie di argomentazione. | In contesti non noti, utilizzare le conoscenze apprese per individuare, attuare e argomentare soluzioni a problemi aperti e complessi. |
| **Produrre con creatività.** | 1. Avere un buon livello di autostima e fiducia nelle proprie capacità. 2. Promuovere il cambiamento e l'innovazione. 3. Produrre e concretizzare idee originali. | Materiali, strumenti, tecniche e loro potenzialità relativamente al contesto scolastico ed extrascolastico. | Attraverso vari codici, ideare e produrre in modo autonomo e originale un’attività o un prodotto in situazione aperta e complessa. |